

Basket Serie A2: i neroarancio vogliono voltare pagina dopo la sconfitta a Rieti

La Viola sa bene da cosa ripartire

Calvani: «Servono lavoro e sacrificio»

Baldassarre: «Giovedì contro Cagliari non ripeteremo gli stessi errori»



Il coach. Marco Calvani chiede alla Viola una immediata reazione

Valerio Chinè
REGGIO CALABRIA

Cancelliamo tutto e ripartiamo. Tenendo solo la lezione di Rieti, prevedibile in chi non è abituato a vincere e a tenere sempre al massimo tensioni e motivazioni.

Ma il salto di qualità è proprio questo, rendere ogni gara come l'unica e l'ultima, provare a vincerla. La mattanza di Rieti, non tanto nella forma quanto nella sostanza, somiglia a quella di Trapani, in cui la partita è iniziata male per finire anche peggio. Tanti errori, di tutti, nessuno escluso. Persino Calvani ha fatto in diretta televisiva un j'accuse da uomo vero, con senso di re-

sponsabilità.

Probabilmente la zona in difesa non l'ha aiutato, ma è pur vero che in difesa Rieti riusciva sempre a battere l'uomo; diverso il discorso sulla gestione degli uomini, con Taflaj e Carnovali che avrebbero meritato (soprattutto il tiratore mancino quando Rieti usava la zona) di stare in campo quando il match era ancora ribaltabile. «Della partita non possiamo parlare se non per spendere parole positive per Rieti, abbiamo preso venti punti di scarto tutti meritati – ammette Calvani – gli avversari hanno messo grande energia, quella che noi abbiamo dimenticato a Reggio. Si può fare o non fare canestro e noi con

Rieti abbiamo sbagliato tanti tiri, anche dalla lunetta, ma l'atteggiamento di Rieti è stato diametralmente diverso dal nostro, nei primi due quarti ogni palla vagante era loro, noi non ne abbiamo preso neanche una. Mi dispiace per i nostri tifosi».

Anche Patrick Baldassarre non può che chiedere venia a nome di tutta la squadra. «Peccato non essere riusciti ad entrare subito in partita – dice – loro hanno avuto più energia di noi, non tanto tatticamente ma come atteggiamento e voglia di vincere. Abbiamo sbagliato tanto, dobbiamo resettare subito e proiettarci alla gara di giovedì sera contro Cagliari (Pentimele, ore 20,30), rispettando il piano gara che non abbiamo seguito pienamente domenica, anche perché stiamo facendo un ottimo cammino e sarebbe un peccato concedersi altre pause».

Da cosa ripartire? È il tecnico neroarancio a fissare nuovamente l'obiettivo della settimana: «Ripartiamo da quello che abbiamo fatto finora – prosegue Calvani – se siamo arrivati con sacrificio e lavoro al quinto posto, dobbiamo riprendere quell'atteggiamento. Siamo esseri umani, possiamo sbagliare tutti, io sono il primo che sbaglia per quintetti, cambi non fatti, uomo o zona che sia, quindi ci può stare. Abbiamo subito la grande occasione per ridare un colpo di spugna in casa nostra e rimetterci in pista sul campionato». ◀